

COMUNE DI FAENZA (Provincia di Ravenna)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 08.05.2014 Contratto 09.06.2013
Periodo temporale di vigenza		Anno: 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Chiara Cavalli (dirigente Settore Risorse interne e Demografia) Componenti: Deanna Bellini (dirigente del Settore Legale e Affari istituzionali), Cristina Randi (dirigente del Settore Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL RSU dell'ente Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, RSU dell'ente Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, RSU dell'ente
Soggetti destinatari		Personale dipendente dell'ente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Istituti giuridici b) Sistema incentivante - bilanciamento e compensazione tra i sistemi di incentivazione c) Utilizzo risorse decentrate anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno - il Collegio dei Revisori - come si evince dal verbale n. 15 - in data 26 maggio 2014 L'organo di controllo interno non ha fatto rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, come da atto di G.C. n. 461 del 20.12.2011, a seguito degli indirizzi espressi con atto G.C. n.372 del 25/10/11. Successivamente il piano è stato perfezionato e integrato con atto G.C. n.78 del 27/3/12 avente per oggetto "Piano della performance organizzativa dell'ente: indirizzi per attivare la misurazione della performance organizzativa al sensi del D.Lgs. n.150/200_Variazione" e atto G.C. n. 43 del 12/02/13 avente per oggetto "Semplificazione dei processi di pianificazione dell'ente. Integrazione del piano della performance nel PEG". Il Piano della Performance per il triennio 2013-2015 è stato approvato con atto G.C. n. 179 del 29.07.2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con atto G.C. n.397 del 10.12.2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ed è stata istituita la giornate della trasparenza: l'ultima si è tenuta il 21 marzo.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 19/7/13 come si evince dal verbale n. 7
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>Gli indirizzi per la contrattazione integrativa per l'anno 2013 sono stati forniti dall'ente con atto G.C. n. 76 del 08.04.2014 nel rispetto di vincoli vigenti in materia di spesa di personale e retribuzione accessoria complessiva.</p> <p>Il fondo provvisorio è stato costituito con determinazione dirigenziale del Settore Finanziario n.2/34 del 05.02.2014; si è provveduto a determinare la costituzione del fondo definitivo con determinazione del Settore Finanziario n.2/115 del 12.5.2014.</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto, quale assegnazione delle risorse disponibili per l'anno 2013 e individuazione degli istituti contrattuali.
- Articolo 2. Vengono precisati gli istituti che danno luogo a retribuzione accessoria, viene fatto rimando alla suddivisione del fondo riportato in allegato C
- Articolo 3. Vengono individuati i criteri generali adottati per l'applicazione dei sistemi di incentivazione collegati al sistema di valutazione della prestazione (performance individuale) e ad obiettivi collettivi di miglioramento (performance organizzativa) rientranti nel Piano della Performance dell'ente
- Articolo 4. Si ribadisce che l'ammontare delle somme disponibili per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 01.09.199 let. a) saranno rese disponibili proporzionalmente al raggiungimento dei risultati conseguiti nell'anno di riferimento, tenuto conto della rilevazione effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione e di una tolleranza individuata dall'amministrazione nel 20%.
Vengono inoltre individuati per singola tipologia di incentivazione i criteri generali che sono alla base dei sistemi incentivanti distinguendo tra:
a) incentivazione individuale (performance individuale),
b) incentivazione di gruppo (performance organizzativa),
c) progetti speciali.
- Articolo 5. Sono individuati i criteri che danno luogo al compenso per i lavori c.d. disagiati ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera e) del CCNL 1.4.1999, individuati in € 29,50. lordi mensili, parametrati all'effettiva presenza nel servizio disagiato. L'importo individuato è inferiore a quanto contrattualmente previsto per l'indennità di rischio.
- Articolo 6. Viene disciplinata l'indennità di rischio ai sensi dell'art. 37 del CCNL 14/09/2000. Il dettaglio delle mansioni che danno luogo ad indennità di rischio è riportato in allegato B dell'accordo.
- Articolo 7. Viene richiamata l'indennità di turno disciplinata dall'art. 22 del CCNL 14/09/2000.
- Articolo 8. In conformità a quanto disposto dal CCNL del 01.04.1999 art. 17, comma 2 let. g) viene individuata l'indennità giornaliera per maneggio valori, proporzionata alla quantità dei valori maneggiati nel rispetto dei vincoli contrattuali.
- Articolo 9. Viene richiamata l'indennità di reperibilità riconosciuta ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14/09/2000.
- Articolo 10. Viene richiamata l'indennità personale riconosciuta al personale educativo ai sensi dell'art. 31 comma 7 del CCNL del 14.9.2000.
- Articolo 11. Vengono disciplinati i compensi per particolari responsabilità nei limiti disposti dal contratto nazionale, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 01.04.1999.
- Articolo 12. Viene fatto espresso riferimento alla retribuzione accessoria prevista da specifiche leggi e ricompresa nell'art. art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.199, vengono richiamati i regolamenti e le norme in materia.

- Articolo 13 Vengono individuati i criteri di bilanciamento fra i sistemi di incentivazione, in particolare sono definite le regole da applicarsi che tengono conto di quanto viene percepito dai dipendenti in virtù delle c.d. leggi speciali.
- Articolo 14 Vengono definiti i criteri da applicarsi nel caso in cui si applichi l'art. 43 della legge 449/1997 per le convenzioni con soggetti pubblici o privati.
- Articolo 15 Sono definiti i criteri da applicarsi per prestazioni rese a favore di terzi ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997.
- Articolo 16 L'articolato riferisce in merito agli istituti applicabili alle Posizioni organizzative, evidenzia le fasce economiche attualmente in vigore.
- Articolo 17 Si richiama l'istituto delle progressioni orizzontali e la metodologia approvata nel 2001.
- Articolo 18 Viene esplicitata la durata del contratto decentrato.
- Articolo 19 Viene individuata tra le parti la modalità con la quale verranno rilasciate le interpretazioni autentiche in caso di clausole controverse.
- Articolo 20 Viene fatto esplicito riferimento all'abrogazione di qualsiasi contratto decentrato antecedente.
- Allegato A Dettaglia le regole di ripartizione dei budget di produttività tra i settori, vengono inoltre esplicitate le regole di individuazione del compenso incentivante individuale e di gruppo. Si rileva che l'incentivo individuale è correlato alla presenza in servizio con tolleranze (decurtazione al 75%) per malattia e maternità obbligatoria. Il metodo individua anche i budget da destinare alle particolari responsabilità.
- Allegato B Elenca le prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale (ex art. 37 del CCNL 14.09.2000)
- Articolo C Fornisce il dettaglio del quadro economico

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui ai CCNL e agli articoli sopra esposti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:
Destinazione – art. 17 CCNL 1.4.1999

Descrizione	Importo
Art.17 CCNL 01/04/1999:	
comma 2 lettera a) - produttività	€ 563.823,82
comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (come risulta liquidato a bilancio)	€ 616.456,00
comma 2 lettera c) – retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative (comprende l'alta professionalità personale in comando presso ASP e indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, come disciplinato dall'art. 17, comma 3, del CCNL 1.4.1999 - ex VIII qualifiche)	€ 326.968,17
comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 154.291,81
comma 2, lett. e) – compenso per lavori disagiati	€ 9.416,58
comma 2, lett. f) – compenso per specifiche responsabilità ¹	€ 5.500,00
comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 6.659,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo degli asili nido	€ 1.240,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 1.023,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 171.200,00
TOTALE	€ 1.856.578,38

C) effetti abrogativi impliciti

¹ L'importo espresso è privo delle somme a tale titolo erogate nell'ambito della c.d. performance organizzativa dell'ente, somme ricomprese alla voce ex art. 17 comma 2 lettera a) - produttività .

Non vi sono effetti abrogativi impliciti in quanto viene fatto esplicito riferimento all'abrogazione di qualsiasi contratto decentrato antecedente (vedi art. 20).

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le metodologie adottate appaiono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, come si evince dalla relazione² effettuata nel corso del 2013 dall'organismo indipendente di valutazione dell'ente, seppur necessitanti di una revisione per rendere più forte il legame tra gli obiettivi assegnati e il nuovo sistema per la gestione del ciclo della performance, a tal fine si precisa che la proposta di revisione del metodo già approvato con atto di G.C. n. 34 del 01.02.2000 verrà a breve approvata dall'amministrazione comunale.

I sistemi adottati nel 2013 permettono l'erogazione di somme accessorie erogate a titolo di incentivazione, sulla base delle disponibilità complessive dei fondi, delle regole ad esso applicabili e della valutazione del comportamento (performance individuale e organizzativa) del dipendente stesso.

In particolare, in ordine alla meritocrazia e premialità, si evidenzia sinteticamente che il fondo complessivo delle risorse decentrate viene suddiviso ai sensi dell'art 17, comma 2 letta a) del CCNL 1999, in più parti la cui destinazione va a compensare i risultati ottenuti:

- Incentivazione di gruppo (performance organizzativa)– Premia l'apporto individuale profuso per l'ottenimento degli obiettivi di gestione corrente della struttura organizzativa di appartenenza individuati nell'RPP, nel PGS e nel PEG, l'incentivo è correlato alla performance di gruppo (servizio/settore), i criteri di valutazione da utilizzare per differenziare la retribuzione tra i singoli partecipanti al gruppo sono individuati nella metodologia approvata con atto G.C. n. 76 del 08.04.2014; vengono in particolare rilevati i comportamenti dimostrati con riferimento alla quantità della prestazione svolta, alla precisione e qualità della prestazione, alla capacità di adattamento operativo e disponibilità, all'orientamento all'utenza e alla collaborazione.

- Incentivazione individuale (performance individuale) – Compensa la performance individuale; il corrispettivo economico individuale viene calcolato sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente approvato nel 2000. Il contratto disciplina i criteri di ripartizione dello specifico fondo tra i settori/servizi (budget di settore) da distribuirsi sulla base delle risultanze individuali (valutazione) parametriche sull'effettiva presenza in servizio con una tolleranza del 25% per le assenze per malattia e maternità obbligatoria. La valutazione della performance individuale del personale non dirigente è effettuata dal dirigente o dal responsabile del servizio (posizione organizzativa) in base al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, rinvenibili nelle così dette note correlate del sistema di valutazione. L'applicazione del metodo permette una graduazione economica differenziata per ogni singolo dipendente commisurata alla valutazione conseguita e alla effettiva presenza in servizio, non vi è l'attribuzione in fasce economiche prefissate.

-MIC Individuale e Progetti – Afferisce al solo personale comunale che opera presso il Museo Internazionale delle Ceramiche che non percepisce le incentivazioni di cui sopra, l'individuazione di sistemi incentivanti è demandata all'autonomia della Fondazione MIC.

-Progetto speciale PM –Viene erogata sulla base dell'apporto individuale del personale della Polizia Municipale con particolare riferimento alla partecipazione ai progetti di miglioramento e innovazione, le regole di incentivazione sono individuate dal Comandante della Polizia Municipale che le comunica ai dipendenti e le rende pubbliche con apposita determinazione dirigenziale; il sistema di contemperamento attuato fin dal 2008 tiene conto di ciò nell'individuazione dell'incentivo di settore legato alla performance organizzativa.

-Progetto speciale Palio - Viene destinata una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione del Palio e di ulteriori manifestazioni; per definire il compenso individuale viene utilizzato uno schema definito dal Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport che tiene conto dell'apporto individuale.

-Progetto speciale educatori - Viene destinata una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione di particolari iniziative che vedono coinvolti i bambini della città. I compensi vengono individuati sulla base del coinvolgimento individuale e conferiti su esplicita segnalazione del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport, che individua i criteri tenuto conto dell'apporto individuale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013, né la contrattazione decentrata introduce criteri integrativi rispetto alle regole precedentemente individuate. I criteri adottati con atto G.C. n. 117 del 06.03.2001 sono conformi al contratto nazionale del 010.4.1999 e al nuovo ordinamento professionale del 31.03.1999.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono legati alla raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati alle strutture desumibili in particolare dal PEG.

² Relazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, attualmente alla pagina:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-dell-OIV-sul-funzionamento-complessivo-del-Sistema-di-valutazione-trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni/Relazione-OIV-sul-funzionamento-del-Sistema-Anno-2013>

Ci si attende un incremento della performance dovuta ai comportamenti prestazionali dei dipendenti atti a garantire, in termini di efficienza, il mantenimento degli standard di attività riferita ai servizi/prodotti indicati in via previsionale nel ciclo della performance, preso atto della riduzione degli organici e dell'aumento dei carichi di lavoro, e in termini di sviluppo l'attuazione delle linee di mandato.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di particolari progetti di miglioramento e innovazione rilevanti per l'ente, ci si attende inoltre un miglioramento della produttività (intesa come capacità di produrre) del personale che accresce di conseguenza la qualità/quantità dei servizi offerti a fronte della riduzione dei costi di produzione (economicità) individuabile anche nel costante contenimento della spesa di personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Ai sensi dell'art 17, comma 2 letta c) del CCNL 1999, viene corrisposta sia la retribuzione di posizione sia la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative. Per la retribuzione di posizione, viene utilizzato il sistema permanente per la pesatura delle posizioni organizzative approvato con atto di G.C. n. 92 del 07.03.2000.

Per l'anno in esame la retribuzione di risultato finanziata rappresenta il 25 % della retribuzione di posizione, confermando il rispetto del limite massimo del 25% individuato dall'art. 10 comma 3 del CCNL 31.3.1999.

La retribuzione di risultato viene assegnata sulla base della performance individuale misurabile con l'applicazione del sistema permanente di valutazione dell'ente, approvato anch'esso nel 2000.

È da segnalare la clausola contrattuale (art. 4) tesa a ridurre le somme variabili in caso di verifica del raggiungimento degli obiettivi di PEG inferiore all'80%, rilevabile dal rendiconto del ciclo della performance, tali somme costituiscono vere economie per l'ente. Nel medesimo articolo viene inoltre definita una clausola che permette di far confluire nel fondo per la retribuzione accessoria legata all'incentivo individuale le eventuali economie che si dovessero realizzare sugli istituti correlati alle indennità rispetto alle previsioni di spesa riportate in allegato C al contratto (previsione di spesa).

La contrattazione decentrata in esame non esplicita direttamente gli importi di cui all'art. 17 comma 2 lettera g) che prevede la retribuzione accessoria utile ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alle così dette leggi speciali (utilizzo delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), in quanto disciplinate da regolamenti dell'ente o da specifici accordi, evidenzia invece i compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando, anche se a carico di terzi.

Ai sensi dell'art 17, comma 2 lettera f) del CCNL 1999, nell'ambito della distribuzione dell'incentivo denominato "performance organizzativa" una parte del budget di settore (di norma il 9%) può essere assegnato ai dipendenti³ ai quali sono state attribuite in corso d'anno specifiche responsabilità, rinvenibile in atti.

Il Dirigente
Settore Risorse interne e Demografia
(dr.ssa Chiara Cavalli)

(Documento firmato elettronicamente)

³ Tale corrispettivo economico può essere erogato al personale di categoria B, C ovvero D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per il personale dipendente non dirigente del Comune di Faenza per l'anno 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, conformemente a quanto indicato nella delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 76 del 08.04.2014 con determinazione del Dirigente Settore Finanziario 115 del 12.05.2014 (atti entrambi allegati alla presente relazione) nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.502.313,90
Risorse variabili	€ 491.000,79
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 1.993.314,69

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.502.313,90. La somma di € 1.049.993,34 rappresenta il valore del finanziamento storico consolidato, le cui componenti vengono così dettagliate:

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 14 c. 4	€ 3.100,93
CCNL 01/04/1999 art. 15	
Comma 1 a)	€ 716.081,99
Comma 1 b)	€ 27.478,89
Comma 1 c)	€ 45.213,67
Comma 1 f)	€ 18.334,11
Comma 1 g)	€ 91.833,83
Comma 1 h)	€ 27.113,99
Comma 1 j)	€ 40.015,33
CCNL 05/10/2001 art. 4	€ 80.820,60
Sub tot	€ 1.049.993,94

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si confermano, dalle contrattazioni e dai CCNL precedenti i seguenti ulteriori finanziamenti consolidati compresi nella menzionata quantificazione delle risorse stabili di € 1.502.313,90 di cui sopra, per un totale di € 208.388,36:

(Nessun incremento è avvenuto nell’anno 2013)

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 55.821,99
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 45.017,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 47.662,44
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 59.886,20
Sub tot	€ 208.388,36

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si elencano i seguenti ulteriori finanziamenti di parte fissa per un totale di € 243.932,20, che concorrono alla determinazione del menzionato totale complessivo di parte fissa di € 1.502.313,90

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria successiva all’anno 2000)	€ 132.546,06
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 24.681,00

CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 70.064,76
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro (Incremento parte stabile per anno 2013, per finanziamento alta professionalità personale in comando presso ASP)	€ 16.640,61
Sub tot	€ 243.932,20

La rita successiva all'anno 2000 comprende il risparmio di tale emolumento che si è consolidato nel tempo in virtù delle cessazioni di personale il cui trattamento economico comprendeva anche tale voce. L'importo è comprensivo del risparmio frazionato della rita relativa ai cessati 2013.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (parte soggetta al vincolo di contenimento della retribuzione accessoria)	€ 22.924,81
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (parte non soggetta al vincolo di contenimento della retribuzione accessoria)	€ 82.117,51
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	€ 92.343,07
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 261.921,41
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro (somme a carico di enti terzi)	€ 31.693,99
	€ 491.000,79

- dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Di seguito si riportano i riferimenti normativi relativi alle voci di contratto in relazione alle quali sono individuate risorse variabili.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Nella presente sessione negoziale viene confermata, in coerenza alle disponibilità di bilancio, l'ammontare complessivo corrispondente al 1,2% del monte salari 1997, pari ad € 92.343,07, come da delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 76 del 08.04.2014.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV del raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi di PEG, come disposto dalla citata delibera G.C. n. 76/2014, che conferma tale orientamento.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione dell'ufficio comune per i servizi sociali, viene stanziata anche per l'anno 2013 la somma di € 28.991,93 legata all'istituzione della gestione associata dei servizi sociali: tale finanziamento viene confermato anche per il 2013 visto il persistere della gestione associata e l'aggravio di attività che ne deriva, alla luce anche dell'attuale bilancio gestito.

Viene altresì stanziata la somma di € 229.903,91, in relazione ai progetti di miglioramento e innovazione certificati dal completante OIV per l'anno 2013 (il cui totale risulta pari ad € 377.851,45), nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di quantificazione delle somme destinabili alla retribuzione accessoria del personale per l'anno 2013. Tale somma verrà utilizzata per remunerare le incentivazioni del personale, unicamente previa certificazione del medesimo OIV concernente l'effettiva realizzazione dei risultati da conseguire con i progetti di miglioramento e innovazione di cui sopra. Anche per l'anno 2013 si è data piena applicazione al sistema di individuazione e monitoraggio dei progetti di miglioramento e innovazione approvato dalla Giunta con atto n. 5158/515 del 30.12.2008.

Nel corso dell'anno si è attuato il metodo di cui sopra, integrandolo con il Ciclo della Performance ed il PEG, come risulta dal verbale n. 11/2013 dell'OIV, regolarmente conservato agli atti del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo. Sono risultati conformi e validati rispetto alla metodologia e agli indirizzi dell'ARAN, tutti i progetti presentati, tranne 3, la cui valorizzazione economica complessiva, come sopra detto, risulta pari ad € 377.851,45.

Il finanziamento contabilizzabile nel fondo è di € 229.903,91, nel rispetto di quanto disposto dal D.L. 78/2010, e verrà reso disponibile solamente a seguito di apposita verifica da parte dell'OIV degli obiettivi raggiunti. Si specifica che la somma verrà liquidata proporzionalmente al risultato effettivo conseguito.

L'applicazione della metodologia di cui sopra permetterebbe l'assegnazione di un ammontare di risorse superiore a quelle in argomento, ma, per gli effetti dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della retribuzione accessoria di cui all'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, la somma è, appunto, stata ridefinita nell'ammontare di € 229.903,91. Le risorse variabili connesse alle specifiche disposizioni di legge e quelle a carico di terze, vengono descritte nel successivo punto Modulo II – Sezione I.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Come si evince dalla tabella che segue non sono state effettuare ulteriori decurtazioni del fondo in quanto detto non dovute, come meglio precisato nel Modulo IV – Sezione II – finalizzata alla verifica che il limite di spesa del fondo 2010, per l'anno 2013 risulta rispettato.

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 0,00
Totale riduzioni	€ 0,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.502.313,90
Risorse variabili	€ 491.000,79
Residui anni precedenti	
Totale	€ 1.993.314,69

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ricorre la fattispecie

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto decentrato in argomento, somme per totali € 1.253.623,48 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 171.200,00
Progressioni orizzontali	€ 616.456,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 307.302,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di alta professionalità in comando presso ASP	€ 19.666,17

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 2.263,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 105.042,32
Altro (SOMME DA TERZI)	€ 36.693,99
Totale	€ 1.253.623,48

Le somme suddette si intendono non regolate dalla contrattazione decentrata, in quanto trovano fondamento nei contratti nazionali vigenti e nei regolamenti adottati dall'ente. La spesa relativa alle progressioni orizzontali si riferisce a quelle in essere: durante l'anno non sono state fatte nuove progressioni economiche.

La spesa indicata per le posizioni organizzative comprende le indennità di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL 06.07.1995.

La spesa per alta professionalità è relativa al dipendente in comando presso l'ASP.

Vengono indicate anche le somme di cui all'art. 15 lettera K) del CCNL del 01.04.1999, in quanto disciplinate da specifici regolamenti vigenti presso l'ente in conformità alla normativa vigente, per un totale di € 105.042,32. Di tale ammontare, si precisa che, in conformità degli orientamenti espressi dalla Ragioneria dello Stato e dalle pronunce giurisprudenziali, l'importo di € 22.924,81 risulta soggetto al vincolo di contenimento della retribuzione accessoria, mentre € 82.117,51, non è vincolato ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010.

L'ammontare di € 31.693,99 è invece relativo a somme spettanti al personale dipendente, a carico di enti terzi diversi da questa amministrazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 739.691,21 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 90.082,00
Indennità di reperibilità	€ 31.044,81
Indennità di rischio	€ 31.390,00
Indennità di disagio	€ 9.416,58
Indennità di maneggio valori	€ 1.359,00
Lavoro notturno e festivo	€ 416,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 5.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 6.659,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 563.823,82
Altro	
Totale	€ 739.691,21

In relazione a quanto indicato in tabella si specifica quanto di seguito.

Vengono corrisposte le indennità legate al ruolo svolto, alla tipologia di orario e di servizio eseguito, nel rispetto della disciplina individuata nei CCNL.

Per quanto concerne l'indennità di disagio, il CCNL prevede l'individuazione della disciplina della fattispecie a livello decentrato. L'accordo di preintesa siglato in data 08.05.2014 conferma all'art. 5 tale riconoscimento per il personale di categoria A, B e C che svolge l'attività lavorativa in situazioni caratterizzate da mancanza di agi rispetto alla situazione generale del personale, ed in particolare in relazione alle seguenti casistiche:

* attività effettuata in orari di lavoro difforni dall'orario convenzionale della struttura, fatta eccezione per il lavoro in turni per il quale viene erogata la relativa indennità contrattuale;

* attività prestata in servizi nei quali non vi è una pianificazione in turni di reperibilità ed è richiesta una pronta disponibilità a rientrare in servizio a fronte di eventi improvvisi o di emergenze.

In merito alle specifiche responsabilità, il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato. L'accordo di preintesa siglato in data 08.05.2014 disciplina all'art. 11 tale riconoscimento per:

* compensare l'esercizio di compiti di responsabilità e di coordinamento di squadre operative (importo massimo dal compenso annuo individuale € 500,00);

* compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico (importo

massimo del compenso annuo individuale € 300,00).

Una percentuale minima (9%), così come individuata dalla preintesa allegata, del così detto incentivo CdF Progetti può essere utilizzato dal dirigente per riconoscere tali responsabilità al personale che ha svolto compiti di responsabilità significativi all'interno dei progetti o degli obiettivi di PEG, rinvenibili in atti.

Sezione III - (eventuale) Destinazioni ancora da regolare

Non ricorre la fattispecie

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 1.253.623,58
Somme regolate dal contratto	€ 739.691,21
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 1.993.314,69

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ricorre la fattispecie.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 1.502.313,90.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, alta professionalità indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.116.887,17. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del competente OIV, come evidenziato nella parte dedicata alla Relazione illustrativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, come descritto nella parte dedicata alla Relazione illustrativa.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente (come da tabelle di conto annuale)

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	€ 1.504.691,81	€ 1.527.759,97	€ 1.490.006,89	€ 1.502.313,90
Risorse variabili	€ 698.092,11	€ 637.574,67	€ 493.650,69	€ 491.000,79
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.202.783,92	€ 2.165.334,65	€ 1.983.657,58	€ 1.993.314,69

MODULO III (INTEGRAZIONE COME DA DISPOSIZIONI DELLA RAGIONERIA DELLO STATO DEL 28.02.2013) TABELLA 1

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZA	ANNO 2010
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ				
RISORSE STORICHE				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-2005)	€ 1.049.993,34	€ 1.049.993,34	€ 0,00	€ 1.049.993,34
INCREMENTI CONTRATTUALI				
CCNL 22/1/2004 ART. 32 C. 1	€ 55.821,99	€ 55.821,99	€ 0,00	€ 55.821,99
CCNL 22/1/2004 ART. 32 C. 2	€ 45.017,73	€ 45.017,73	€ 0,00	€ 45.017,73
CCNL 9/5/2006 ART. 4 C. 1	€ 47.662,44	€ 47.662,44	€ 0,00	€ 47.662,44
CCNL 11/4/2008 ART. 8 C. 2	€ 59.886,20	€ 59.886,20	€ 0,00	€ 59.886,20
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ				
CCNL 5/10/2001 ART. 4, C. 2	€ 132.546,06	€ 126.212,99	€ 6.333,07	€ 98.195,85
CCNL 1/4/1999 ART. 15, C. 5 /PARTE (INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE)	€ 24.681,00	€ 24.681,00	€ 0,00	€ 46.842,64
CCNL 22/01/2004 DICH. CONG. N° 14	€ 70.064,53	€ 70.064,53	€ 0,00	€ 70.064,53
CCNL 09/05/2006 DICH. CONG. N° 4 (RECUPERO PEO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 11/4/2008 ART. 8 C. 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 ART. 14, C. 4 RIDUZIONE STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 22/1/2004 ART. 32 C. 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.007,09
ALTRO (INCREMENTO PARTE STABILE PER FINANZIAMENTO ALTA PROFESSIONALITÀ IN COMANDO IN USCITA)	€ 16.640,61	€ 10.666,67	€ 5.973,94	€ 13.200,00
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ				
TOTALE	€ 1.502.313,90	€ 1.490.006,89	€ 12.307,01	€ 1.504.691,81
RISORSE VARIABILI				
POSTE VARIABILI SOTTOPOSTE ALL'ART. 9, COMMA 2-BIS DEL D.L. 78/2010				
ART. 15, COMMA 1, LETT. D) SPONSORIZZAZIONI / CONVENZIONI / CONTRIBUTIONI UTENZA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART. 15, COMMA 1, LETT. K) SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	€ 22.924,81	€ 9.675,00	€ 13.249,81	€ 7.722,04
ART. 15, COMMA 2	€ 92.343,07	€ 92.343,07	€ 0,00	€ 92.343,07
ART. 15, COMMA 5 NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI	€ 261.921,41	€ 319.129,15	- € 57.207,74	€ 434.022,56
ART. 54 CCNL 14.9.2000 MESSI NOTIFICATORI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
POSTE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALL'ART. 9, COMMA 2-BIS DEL D.L. 78/2010				
ART. 15, COMMA 1, LETT. K) PROGETTAZIONE / AVVOCATURA	€ 82.117,51	€ 47.021,14	€ 35.096,87	€ 88.722,02
ART. 15, COMMA 1, LETT. K) /ART. 14, COMMA 5 ISTAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART. 15, COMMA 1, LETT. M) RISPARMI STRAORDINARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE L'ANNO PRECEDENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRO (SOMME A CARICO DI TERZI)	€ 31.693,99	€ 25.482,33	€ 6.211,66	€ 72.882,42
TOTALE RISORSE VARIABILI				

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZA	ANNO 2010
TOTALE	€ 491.000,79	€ 493.650,69	-€ 2.649,90	€ 698.092,11
<i>DECURTAZIONI DEL FONDO</i>				
CCNL 31/3/1999 ARTICOLO 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 ARTICOLO 19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PERSONALE INCARICATO DI P.O.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASFERIMENTO ATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASFERIMENTO PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. 165/2001 (UNIONE, CONSORZI, ECC.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DECURTAZIONI RISPETTO LIMITE 2010 STABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DECURTAZIONE PROPORZIONALE STABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DECURTAZIONI RISPETTO LIMITE 2010 VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DECURTAZIONE PROPORZIONALE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO</i>				
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</i>				
RISORSE FISSE	€ 1.502.313,90	€ 1.490.006,89	€ 12.307,01	€ 1.504.691,81
RISORSE VARIABILI	€ 491.000,79	€ 493.650,89	-€ 2.649,90	€ 698.092,11
DECURTAZIONI				
<i>TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</i>				
TOTALE	€ 1.993.314,69	€ 1.983.657,58	€ 9.657,11	€ 2.202.783,92

€
1.993.314,69

TABELLA 2 - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DI UTILIZZO DEL FONDO. ANNO 2013 E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO 2012.

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZA	ANNO 2010
<i>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</i>				
<i>DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</i>				
INDENNITÀ DI COMPARTO	€ 171.200,00	€ 175.027,00	-€ 3.827,00	€ 183.178,87
ART. 17, COMMA 2, LETT. B) P.E.O. IN GODIMENTO	€ 616.456,00	€ 644.165,00	-€ 27.709,00	€ 701.395,64
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (COMPRENDE ALTA PROFESSIONALITA' IN COMANDO)	€ 326.968,17	€ 336.916,67	-€ 9.948,50	€ 347.908,39
INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (ART. 31, COMMA 7, CCNL 14.09.2000)	€ 2.263,00	€ 2.263,00	€ 0,00	€ 3.222,78
ART. 6 CCNL 05.10.2001 INDENNITÀ PER IL PERSONALE EDUCATIVO E SCOLASTICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRO (INCENTIVI PER NORME SPECIALI E SOMME DA TERZI)	€ 136.936,31	€ 82.178,47	€ 54.757,84	€ 184.926,48
TOTALE	€ 1.253.623,48	€ 1.240.550,14	€ 13.273,34	€ 1.420.632,16
INDENNITÀ DI TURNO	€ 90.082,00	€ 92.216,00	-€ 2.134,00	€ 92.941,56

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZA	ANNO 2010
INDENNITÀ DI RISCHIO	€ 31.390,00	€ 38.800,00	-€ 7.410,00	€ 40.975,59
INDENNITÀ DI DISAGIO	€ 9.416,58	€ 18.150,00	-€ 8.733,42	€ 18.546,25
INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	€ 31.044,81	€ 35.000,00	-€ 3.955,19	€ 36.107,96
INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI	€ 1.359,00	€ 1.500,00	-€ 141,00	€ 1.519,80
LAVORO NOTTURNO E FESTIVO	€ 416,00	€ 530,00	-€ 114,00	€ 346,18
INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 17, COMMA 2, LETT. F) CCNL 01.04.1999)	€ 5.500,00	€ 5.000,00	€ 500,00	€ 5.750,00
INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 17, COMMA 2, LETT. I) CCNL 01.04.1999)	€ 6.659,00	€ 7.075,00	€ 7.075,00	€ 7.104,17
COMPENSI PER ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATI ALLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA K) DEL CCNL 01.04.1999 – (INDICATE NELLA PARTE SUPERIORE IN QUANTO DISCIPLINATE DA REGOLAMENTI DELL'ENTE)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRODUTTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 2, LETTERA A) DEL CCNL 01/04/1999	€ 563.823,82	€ 538.824,08	€ 24.999,74	€ 554.840,80
ALTRO		€ 6.012,36	- € 6.012,36	€ 6.012,36
TOTALE	€ 739.691,21	€ 743.107,44	- € 3.416,23	€ 764.144,67
<i>DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE</i>				
ALTRO				€ 18.007,09
TOTALE	€ 1.993.314,69	€ 1.983.657,58	€ 9.857,11	€ 2.202.783,92
<i>DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</i>				
NON REGOLATE DAL DECENTRATO	€ 1.253.623,48	€ 1.240.550,14	€ 13.273,34	€ 1.420.632,16
REGOLATE DAL DECENTRATO	€ 739.691,21	€ 743.107,44	- € 3.416,23	€ 764.144,67
ANCORA DA REGOLARE				€ 18.007,09
TOTALE	€ 1.993.314,69	€ 1.983.657,58	-€ 28.654,87	€ 2.202.783,92

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate agli stanziamenti di bilancio specificatamente individuati da apposita articolazione dei capitoli di spesa collocati nell'intervento 1, oltre che ad altro specifico capitolo di spesa (n. 11055/201) del medesimo bilancio 2013 (ora bilancio 2014 – gestione residui)

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, di cui all'articolo 9 comma 2 bis del dl. 78/2010 risulta rispettato. Si dettaglia la logica osservata nel ragionamento, peraltro coerente con quanto precisato dall'Aran nello schema Excel reso disponibile sul sito da febbraio 2014:

calcolo del calo del personale

dipendenti al 01.01.2010 (senza dirigenti)	382
dipendenti al 31.12.2010 (senza dirigenti)	378
media 2010	380
dipendenti al 01.01.2013 (senza dirigenti)	355
dipendenti al 31.12.2013 (senza dirigenti)	348

Media 2013	351,50
Calo percentuale 2013 rispetto al 2010	7,500%

Straordinario 2010	€ 108.263,05
Fondo retribuzione accessoria personale non dirigente 2010	€ 2.041.179,21
Accessoria gabinetto sindaco 2010	€ 26.800,00
Compensi avvocatura per importo 2013	€ 10.337,41
TOTALE RETRIBUZIONE ACCESSORIA ANNO 2010	€ 2.186.579,67
calo percentuale del personale 2013 su 2010	7,5%
calo in valore assoluto della retribuzione accessoria 2013	-€ 163.993,47
TOTALE MASSIMO RETRIBUZIONE ACCESSORIA ANNO 2013	€ 2.022.586,19

da suddividersi in:

straordinario 2013	€ 105.264,00
straordinario Polizia Municipale ex art. 208 - anno 2013	€ 22.419,00
accessoria gabinetto sindaco 2013	€ 15.400,00
Fondo 2013 (con incentivi ici, compensi avvocatura soggetti al limite e retribuzione accessoria ASP)	€ 1.879.503,19
	€ 2.022.586,19

All'importo di € 1.879.503,19, soggetto al vincolo di cui all'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, vanno sommate gli incentivi da leggi speciali e a carico di terzi da contabilizzare nel fondo medesimo e non soggette al suddetto vincolo di contenimento della retribuzione accessoria, pari ad € 113.811,50. Il fondo complessivo 2013 risulta pertanto pari ad € 1.993.314,69

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato definitivamente dal dirigente del settore finanziario con atto dd. 115 del 12.05.2014, in coerenza agli indirizzi dell'Amministrazione di cui all'atto G.C. 76 del 08.04.2014, risultava stanziato negli appositi capitoli di bilancio come sopra precisato. Le somme da liquidare alla data odierna, di seguito elencate per tipologia, come da pretesa sottoscritta in data 08.05.2014 sono disponibili negli appositi capitoli dell'intervento 1 del bilancio 2014 – gestione residui 2013:

Risultato posizioni organizzative	€ 60.867,00
Risultato alta professionalità in comando presso ASP	€ 4.538,35
Responsabilità di coordinamento operai	€ 5.500,00
Responsabilità per addetti stato civile, anagrafe, URP	€ 6.659,00
Produttività	€ 563.823,82
tot	€ 641.388,17
stima contributi	€ 152.650,38
stima irap	€ 54.517,99

Gli incentivi da leggi speciali e relativi oneri riflessi a carico ente, risultano imputati anch'essi a carico degli appositi capitoli di bilancio 2014 – gestione residui.

Il Dirigente del Settore Finanziario
D.ssa Cristina Randi

(Documento firmato elettronicamente)